

Lezioni Bibliche per bambini 7 - 12 anni

L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI



PRIMO TRIMESTRE 2025

L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI



PRIMO TRIMESTRE 2025

**QUESTO LEZIONARIO
APPARTIENE A**

Ad opera del:
Dipartimento Educazione della Conferenza Generale

Titolo:
"L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI"

Editing e Design:
Publicaciones Asdimor Perú

Per l'Italia:

Traduzione:
Daisy Vaccaro

Editing e Design:
Emanuele Ciprio

Indice

1. Le promesse del popolo	8
2. Una conquista incompleta.....	12
3. Israele messo alla prova	16
4. L'infedeltà di Israele	20
5. Othniel, Ehud e Shamgar	24
6. Deborah e Barak.....	28
7. Canto di liberazione.....	32
8. La chiamata di Gedeone.....	36
9. Vittoria con pochi	40
10. Conflitto interno ed esterno	44
11. Abimelek e Jotham	48
12. Tola e Jair, giudici d'Israele.....	52
13 Dio si serve di Jefte per liberare Israele.....	56

Introduzione

Dopo che Giosuè condusse il popolo d'Israele nella Terra Promessa, dovette continuare a combattere contro i nemici che vi abitavano. Alcune tribù di Israele riuscirono a vincere le battaglie e a vivere in pace, ma altre non riuscirono a vincere i loro nemici. A volte il popolo d'Israele dimenticava Dio e cominciava ad adorare falsi dei, mettendosi così nei guai.

Dio amava molto il suo popolo e, quando chiedeva aiuto, mandava persone speciali chiamate giudici. Questi giudici erano capi coraggiosi che guidavano il popolo e lo aiutavano a sconfiggere i nemici. Dio diede loro forza e saggezza affinché potessero salvare Israele.

Tuttavia, quando un giudice moriva, il popolo tornava a dimenticare Dio e a fare ciò che voleva. Questo causò molti problemi, finché Dio non mandava un altro giudice. Sebbene il popolo non sempre obbediva, Dio mantenne sempre le sue promesse e li aiutò.

Durante questo periodo, Dio compì molti miracoli, come quando Gedeone sconfisse un esercito con soli 300 uomini o quando Sansone, con la sua forza straordinaria, liberò Israele. Questi giudici non erano come i giudici che conosciamo oggi, che studiano duramente per lavorare nei tribunali. Erano persone scelte da Dio che riempiva di coraggio e forza.

Così come Dio ha aiutato il suo popolo allora, può aiutare noi oggi. Possiamo fidarci di Lui e chiedergli di darci la forza per superare qualsiasi problema, proprio come ha fatto con i giudici d'Israele.



LE PROMESSE DEL POPOLO

TESTO BIBLICO

"Il popolo rispose a Giosuè: «Noi serviremo l'Eterno, il nostro D'IO, e ubbidiremo alla sua voce.»
Giosuè 24:24

OBIETTIVO

Che i bambini comprendano l'importanza di fare promesse a Dio e di mantenerle, proprio come fece il popolo d'Israele ai tempi di Giosuè.

Ciao bambini e bambine!

Avete mai fatto una promessa? Cosa significa fare una promessa e mantenerla?

Prestate attenzione:

Dopo la morte di Mosè, Giosuè fu scelto da Dio per guidare il popolo d'Israele. Giosuè lo condusse nella terra che Dio aveva promesso loro, ma quando vi giunsero, alcuni del popolo cominciarono a dimenticare Dio e ad adorare altri dei.

Giosuè era preoccupato per questo, così riunì tutto il popolo in un luogo chiamato Sichem e raccontò loro tutte le cose meravigliose che Dio aveva fatto per loro: li aveva liberati dall'Egitto, aveva dato loro da mangiare nel deserto e li aveva portati in una nuova terra.

Giosuè disse loro che dovevano

scegliere: "Seguirete i falsi dèi o il vero Dio?" E disse loro: "Io e la mia famiglia serviremo Dio". Il popolo rispose: "Serviremo il Signore nostro Dio e obbediremo alla sua voce."

Promisero di seguire Dio e di non allontanarsi da Lui. Giosuè strinse un patto con loro, scrivendo le loro promesse e ponendo una grande pietra in ricordo di quel patto.

Cari bambini e bambine,

Fare promesse a Dio non è solo dire belle parole, ma è un vero e proprio impegno. Per esempio, si può promettere di essere onesti, di rispettare i propri genitori e di trattare bene gli altri. Che tipo di promesse pensate che possiamo fare a Dio oggi? Quali cose vi piacerebbe promettergli?



ATTIVITÀ

1

Completa il versetto di Giosué 24:24, facendoti guidare dai numeri delle caselle.



2. rispose

5. l'Eterno

4. Noi serviremo

8. e ubbidiremo

1. Il popolo

9. alla sua voce.

7. Dio

6. il nostro

3. a Giosuè.

1. _____ 6. _____
2. _____ 7. _____
3. _____ 8. _____
4. _____ 9. _____
5. _____

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande, hai tre possibili risposte, ma solo una è corretta:



1. Dopo la morte di Mosè, chi fu scelto da Dio per guidare il popolo d'Israele?

a) Daniele

b) Giosuè

c) Marco

2. Dove ha condotto Giosuè il popolo di Israele?

a) Egitto

b) Deserto

c) Terra promessa

3. Che cosa accadde ad alcune persone quando arrivarono nella Terra Promessa?

a) Dimenticarono Dio

b) Si misero a lavorare

c) Ebbero fame

4. Che cosa hanno iniziato a fare queste persone che hanno dimenticato Dio?

a) Lavorare

b) Celebrare

c) Adorare altri dèi

5. Come si sentì Giosuè quando venne a sapere che queste persone adoravano altri dei invece di Dio?

a) Triste

b) Contento

c) Preoccupato

3

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Giosuè era preoccupato, così radunò tutto il popolo in un luogo chiamato Sichem:
2. Giosuè disse al popolo di dimenticare tutte le cose meravigliose che Dio aveva fatto per loro:
3. Giosuè disse loro che dovevano scegliere: seguire i falsi dei o il vero Dio:
4. Giosuè disse al popolo che lui e la sua famiglia non avrebbero servito Dio:
5. Il popolo rispose: "Serviremo il Signore nostro Dio e obbediremo alla sua voce":

4

Completa la frase con le parole che trovi nei riquadri, facendoti guidare dalle lettere A - B - C - D



- (A) _____
- (B) _____
- (C) _____
- (D) _____

(B)

fece una
promessa

(D)

allontanarsi
da Lui

(A)

Il popolo
d'Israele

(C)

di seguire Dio
e di non

5

Nello spazio sottostante scrivi un buon proposito che vorresti realizzare durante la settimana. Potete scegliere di pregare più spesso, di essere gentili con gli altri o di dare una mano a casa. Ricorda di mettere in pratica l'impegno durante la settimana e di condividere la tua esperienza nella prossima lezione.





UNA CONQUISTA INCOMPLETA

TESTO BIBLICO

*"In seguito, quando Israele divenne forte, assoggettò i Cananei a servitù ma non li scacciò del tutto."
Giudici 1:28*

OBBIETTIVO

I bambini devono comprendere l'importanza di obbedire completamente a Dio e di non lasciare i compiti incompiuti, utilizzando come esempio la storia degli israeliti a Canaan.

Ciao bambini e bambine!

Oggi parleremo di come Dio abbia aiutato il suo popolo a vincere molte battaglie. Ma c'erano ancora terre da conquistare. Dio voleva che continuassero a confidare e a obbedire a Lui per portare a termine ciò che avevano iniziato.

Cosa pensate che succede quando lasciamo un compito a metà?

Prestate attenzione:

Dopo l'ingresso nella Terra Promessa, quando Giosuè, il capo che aveva guidato Israele, morì, il popolo d'Israele doveva ancora conquistare il resto di Canaan; la missione era di cacciare tutti gli abitanti che adoravano altri dei; era importante per loro portare a termine il compito.

Ma invece di portare a termine ciò che avevano iniziato, decisero che ave-

vano già fatto abbastanza; pur avendo iniziato bene, si fermarono prima che l'opera fosse terminata; e invece di espellere tutto il popolo come Dio aveva chiesto loro di fare, fecero in modo che alcuni di loro pagassero le tasse e vivessero con loro.

Non era quello che Dio aveva detto loro di fare. Non portando a termine il loro compito, cominciarono ad allontanarsi da Dio e questo, in seguito, portò loro molti problemi.

Cari bambini e bambine,

È importante ricordare che quando Dio ci chiede qualcosa, è per il nostro bene e perché possiamo vivere felici. Gli israeliti hanno sofferto perché non hanno obbedito completamente, ma noi possiamo imparare dal loro esempio e fare sempre del nostro meglio per seguire Dio.



ATTIVITÀ

1

Colloca le parole nelle caselle appropriate avendo come riferimento il numero per leggere il versetto di Giudici 1:28 in ordine.



(1) scacciò

(2) a servitù

(3) quando

(4) In seguito

(5) i Cananei

(6) Israele

(7) divenne

(8) assoggettò

(9) del tutto

(10) non li

(11) forte,

(12) ma

4

3

6

7

11

8

5

2

12

10

1

9

2

Completa la frase con le parole nei riquadri:



Giosuè

promessa

capo

terra

il popolo

guidato

morì

Israele

"Dopo che _____ entrò nella _____
 _____ il _____ che aveva _____
 _____, _____."

3

Le lettere della prima colonna sono capovolte, scrivile correttamente nella seconda colonna.



PAROLE AL CONTRARIO	PAROLE ORDINATE
OID	
ERIDEBBO	
ERELLEPSE	
ERATELPMOC	
ERATSIUQNOC	

4

Completa la frase sulle righe sottostanti con le parole corrispondenti, secondo la banca delle parole: alla fine leggi la frase.



N°	BANCA DELLE PAROLE
(5)	tutti gli abitanti
(7)	era importante che loro
(1)	Il popolo d'Israele
(6)	che adoravano altri dèi
(4)	la missione era cacciare
(2)	doveva ancora conqui- stare
(3)	il resto di Canáan
(8)	completassero il compito

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____

5

"Nello spazio sottostante, fai una "Lista dei compiti completati" in cui descriverai i compiti che completerai durante la settimana. Puoi decorare l'elenco e condividerlo nella prossima lezione, mostrando come hai imparato a portare a termine ciò che hai iniziato."





ISRAELE MESSO ALLA PROVA

TESTO BIBLICO

"Or l'Angelo dell'Eterno sali da Ghilgal a Bokim e disse: «Io vi ho fatto salire dall'Egitto e vi ho condotto nel paese che avevo giurato di dare ai vostri padri. Avevo anche detto: «Io non romperò mai il mio patto con vo." Giudici 2:1

OBBIETTIVO

I bambini capiranno che Dio ci ama sempre e vuole che seguiamo i suoi insegnamenti. Impareranno anche che, se mai dovessimo sbagliare, Dio è pronto a perdonarci con amore.

Ciao bambini e bambine!

Oggi impareremo come Dio ci ama sempre e vuole che seguiamo i suoi insegnamenti. Vedremo come il popolo d'Israele dimenticò le istruzioni di Dio e come Egli fu sempre pronto a perdonarli.

Prestate attenzione:

Dio disse agli Israeliti che non dovevano avere a che fare o allearsi con gli abitanti della terra che dovevano conquistare. Questi popoli adoravano idoli e vivevano in modi che non piacevano a Dio. Dio chiese loro di distruggere gli altari e le statue dedicate a questi idoli, affinché non fossero tentati di seguire il loro cattivo esempio.

Dio li avvertì che se non avessero obbedito, gli abitanti del paese gli avrebbero sempre creato delle difficoltà. Sarebbero stati come spine nel fianco, facendoli inciampare e allontanandoli da Dio.

Il popolo d'Israele si rese conto del proprio errore, di essersi allontanato dalle istruzioni di Dio. Il pentimento autentico non consiste solo nel rattristarsi per i propri errori, ma anche nel cambiare la propria vita.

Dio vuole vedere un vero cambiamento in noi quando chiediamo perdono.

Il vero pentimento consiste nell'abbandonare le azioni sbagliate e nel cominciare a seguire la via di Dio con cuore sincero.

Cari bambini e bambine,

In questa storia Dio ci mostra che, anche se a volte sbagliamo, possiamo sempre tornare a Lui con un cuore pentito. Dio è disposto a perdonarci e ad aiutarci a cambiare, purché cerchiamo di fare la cosa giusta.



ATTIVITÀ

1

Scrivi in ordine il versetto di Giudici 2:1 qui sotto, fatti guidare dai numeri nelle caselle.



2
salì da

5
ho fatto salire

14
mai il

11
vostri padri.

8
paese che

1
Or l'Angelo
dell'Eterno

15
mio patto

7
ho condotto
nel

3
Ghilgal a
Bokim

10
di dare ai

13
«lo non
romperò

16
con voi.

6
dall'Egitto e vi

12
Avevo anche
detto:

9
avevo
giurato

4
e disse: «lo vi

1. _____

9. _____

2. _____

10. _____

3. _____

11. _____

4. _____

12. _____

5. _____

13. _____

6. _____

14. _____

7. _____

15. _____

8. _____

16. _____

2

Trova le seguenti parole nell'insieme di lettere:



ALTARI IDOLI ABITANTI
 SPINE DIO ISRAELITI
 INCIAMPARE ERRORI TRISTEZZA
 ASSOCIARSI

U	A	U	M	Z	S	T	R	I	S	T	E	Z	Z	A	D
U	S	A	P	I	P	I	Y	E	U	G	A	X	B	F	J
E	I	L	D	I	R	O	R	S	P	I	N	E	A	P	O
R	A	T	F	I	G	R	G	I	M	O	E	A	K	Q	U
R	N	A	N	O	O	U	P	U	A	T	S	G	I	I	B
O	I	R	O	R	A	S	A	Z	N	O	H	A	S	N	R
R	Z	I	E	F	B	D	E	A	C	V	E	R	J	C	P
I	Y	S	U	C	I	T	T	I	D	O	L	I	S	I	C
W	P	X	B	T	T	I	A	L	E	D	V	N	B	A	T
O	Z	U	E	I	A	R	T	T	S	B	M	U	C	M	S
M	C	A	R	A	N	T	U	U	P	R	F	S	Q	P	U
S	Z	T	H	E	T	B	G	E	I	D	I	O	T	A	V
I	Q	B	D	W	I	G	B	W	N	V	F	U	Q	R	Q
Z	I	S	R	A	E	L	I	T	I	S	T	J	A	E	I
O	N	P	O	N	N	L	E	G	S	L	U	B	G	W	L
Z	I	A	S	S	O	C	I	A	R	S	I	A	G	Q	C

3

Le lettere della prima colonna sono capovolte, scrivile correttamente nella seconda colonna.



PAROLE AL CONTRARIO	PAROLE ORDINATE
ISRAICOSSA	
AZZETSIRT	
OID	
IRORRE	

ENIPS	
ERAPMAICNI	
ITNATIBA	
ITILEARSI	
IRATLA	
ILODI	

4

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande, hai tre possibili risposte, ma solo una è corretta:



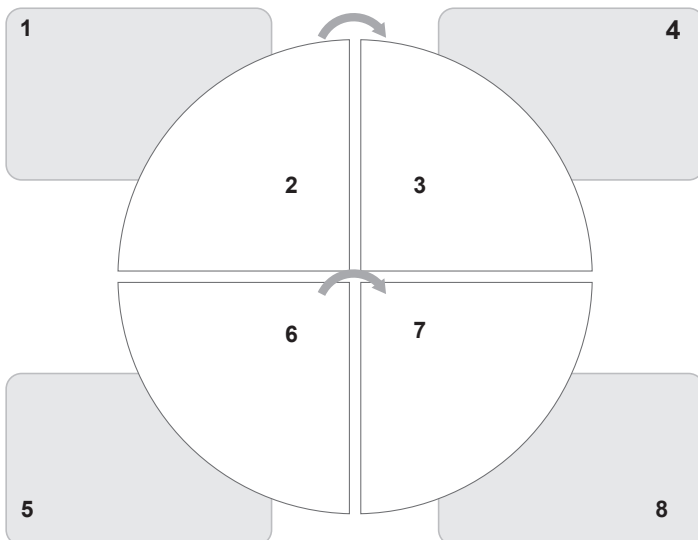
1. A chi Dio disse di non avere a che fare o allearsi con gli abitanti della terra che stavano per conquistare?
 - a) Cananei
 - b) Egizi
 - c) Israeliti
2. Chi adoravano questi popoli?
 - a) Gli uomini
 - b) Dio
 - c) Idoli
3. Che si allontanò dalle istruzioni di Dio?
 - a) Canaán
 - b) Egitto
 - c) Israele
4. Che cosa vuole vedere Dio in noi?
 - a) Un vero cambiamento
 - b) Prosperità
 - c) Ricchezza
5. Cosa è disposto a fare Dio se facciamo un vero cambiamento?
 - a) A perdonarci
 - b) A condannarci
 - c) A punirci

5

Facendoti guidare dai numeri, ordina le parole per leggere il messaggio:



2. pentimento 4. sentirsi tristi 7. Nel cambiare la 3. non consiste solo nel
 6. ma anche 8. propria vita 1. Il vero 5. per i propri errori





L'INFEDELITÀ DI ISRAELE

TESTO BIBLICO

“Quando tutta quella generazione fu riunita ai suoi padri, dopo di essa sorse un'altra generazione che non conosceva l'Eterno, né le opere che egli aveva compiuto per Israele.” Giudici 2:10

OBIETTIVO

Comprendere l'importanza di ricordare Dio e di seguire i suoi insegnamenti, riconoscendo che, anche se a volte commettiamo degli errori, Dio ci offre sempre aiuto e una nuova opportunità per fare la cosa giusta.

Ciao bambini e bambine!

Oggi studieremo una storia della Bibbia su come il popolo d'Israele dimenticò Dio e cominciò a fare cose che non gli erano gradite. Vedremo come Dio mandò loro dei giudici per aiutarli a ricordare e a tornare a fare ciò che era giusto.

Prestate attenzione:

Dopo la morte di Giosuè e dei capi della sua generazione, in Israele sorse una nuova generazione che non conosceva Dio e le meraviglie che aveva fatto per il suo popolo.

Questa nuova generazione non seguì le vie di Dio e iniziò ad adorare altri dei.

Questo portò a problemi e sofferenze per il popolo d'Israele, che si allontanò da Dio e affrontò le conseguenze della sua disobbedienza.

A causa della loro disobbedienza, il popolo israelita si trovò ad affrontare problemi e fu oppresso dai suoi nemici.

Dio lo permise affinché imparassero a obbedirgli di nuovo e si rendessero conto che dovevano tornare a Lui.

Tuttavia, Dio non lasciò il suo popolo senza aiuto. Mandò dei giudici, che erano dei capi speciali, per guidarli e insegnare loro come tornare a Lui.

I giudici aiutavano il popolo a ricordare Dio e a seguire le sue vie, ma quando il giudice moriva, il popolo a volte tornava a dimenticare Dio e a fare il male.

Cari bambini e bambine,

Dio è sempre disposto a darci nuove opportunità per seguirlo e fare la cosa giusta. Anche se a volte commettiamo degli errori, Egli ci ama e ci aiuta a tornare a Lui. È importante ricordare sempre Dio e seguire i suoi insegnamenti.



ATTIVITÀ

1

Completa le frasi in base alle parole secondo le figure e scrivile in fondo, secondo il versetto di Giudici. 2:10



E t e r n o



s o r s e



o p e r e



l s r a e l e



g e n e r a z i o n e



r i u n i t a

Quando tutta quella



fu



ai suoi padri,



dopo di essa un'altra



che non conosceva l'



né le



che Egli aveva compiuto per



2

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Dopo la morte di Giosuè e dei capi della sua generazione, in Israele sorse una nuova generazione:
2. Questa nuova generazione conosceva Dio e le meraviglie che aveva fatto per loro:
3. Questa nuova generazione non seguì le vie di Dio e iniziò ad adorare altri dei:
4. A causa della loro obbedienza, gli israeliti affrontarono problemi e furono oppressi dai loro nemici:
5. Nonostante tutto, Dio non ha lasciato il suo popolo senza aiuto:

3

Ogni numero rappresenta una lettera dell'alfabeto; se si cambia il numero con la lettera corrispondente, si potrà leggere il messaggio.



A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

4-9-15 _____

14 - 15 - 14 _____

8 - 1 _____

12 - 1 - 19 - 3 - 9 - 1 - 20 - 15 _____

9 - 12 19 - 21 - 15 _____

16 - 15 - 16 - 15 - 12 - 15 _____

19 - 9 - 14 - 26 - 1 _____

24

1 - 9 - 21 - 20 - 15 _____

4

Ordina le seguenti lettere e collocale qui sotto per rispondere alla seguente domanda:
Chi aiutò il popolo a ricordare Dio e a seguire le sue vie?



I U G D C I I

5

Completa la frase con le parole che trovi nei riquadri, facendoti guidare dalle lettere A - B - C - D



(A) _____

(B) _____

(C) _____

(D) _____

(B)

a ricordarsi di Dio e a seguire le sue vie

(D)

ritornava a dimenticarsi di Dio e a fare il male

(A)

I giudici aiutavano il popolo

(C)

ma quando il giudice moriva, la gente a volte



OTHNIEL, EHUD E SHAMGAR

TESTO BIBLICO

"Poi i figli d'Israele gridarono all'Eterno, e l'Eterno suscitò loro un liberatore Othniel, figlio di Kenaz, fratello minore di Caleb; ed egli li liberò."

Giudici 3:9

OBIETTIVO

Imparare come Dio suscita leader coraggiosi per aiutare il suo popolo quando confidano in Lui e capire che Dio risponde sempre quando lo cerchiamo sinceramente.

Ciao bambini e bambine!

Oggi studieremo una lezione molto importante: il popolo d'Israele aveva un rapporto speciale con Dio, ma spesso si dimenticava di Lui. Quando ciò accadeva, cominciarono ad adorare altri dei e a commettere errori. Questo portò a gravi problemi, come la conquista da parte di re nemici. Tuttavia, quando si pentivano e chiedevano aiuto a Dio, Egli li ascoltava sempre e mandava un condottiero a liberarli.

Oggi conosceremo tre uomini di cui Dio si è servito per salvare Israele in tempi difficili. Questi capi sono stati coraggiosi, hanno avuto fiducia in Dio e hanno liberato il popolo dai loro nemici.

Prestate attenzione:

Storia di Othniel: il primo liberatore di Israele. Il popolo d'Israele dimenticò Dio e iniziò ad adorare Baal e altri falsi dei. Questo fece sì che Dio permettesse a un re malvagio della Mesopotamia di governarli per otto anni. Ma quando il popolo d'Israele si rese conto del proprio errore e gridò a Dio, Egli mandò Othniel, un capo coraggioso. Othniel combatté contro il re oppressore e, con l'aiuto di Dio, liberò Israele. Grazie a Othniel, la terra ebbe pace per 40 anni.

Storia di Ehud: un uomo coraggioso e astuto. Dopo la morte di Othniel, il popolo d'Israele si dimenticò di nuovo di Dio. Questa volta, Dio permise a un re di nome Eglon di Moab di governarli per 18 anni. Quando il popolo gridò a Dio, Egli mandò Ehud, un uomo astuto e coraggioso. Ehud, che era mancino, portò un messaggio segreto al re Eglon e, usando una spada che aveva rubato, liberò Israele. Grazie al suo coraggio, il popolo d'Israele sconfisse i Moabiti ed ebbe pace per 80 anni.

Storia di Shamgar: l'eroe inaspettato. Anche i Filistei erano nemici di Israele. A quel tempo, Shamgar, un uomo comune, usò tutto ciò che poteva per difendere il popolo. Con un pungolo (un lungo bastone usato per guidare i buoi), Shamgar sconfisse 600 Filistei e salvò Israele. Anche se non aveva armi potenti, Dio lo fortificò per fare cose incredibili.

Cari bambini e bambine,

Nella storia di Othniel, Ehud e Shamgar, vediamo come Dio aiuta sempre il suo popolo quando si pente e confida in lui. Questi uomini non sono stati eroi grazie alle loro forze, ma perché Dio era con loro. Anche noi possiamo essere coraggiosi e confidare in Dio per affrontare qualsiasi sfida.

ATTIVITÀ

1

Scrivi nella colonna le parole che corrispondono a ogni lettera, secondo la banca delle parole, per completare il versetto di Giudici. 3:9



N°	BANCA DELLE PAROLE
A	e l'Eterno
B	minore di Caleb;
C	suscitò loro
D	gridarono
E	Othniel, figlio di

N°	BANCA DELLE PAROLE
F	all'Eterno
G	Kenaz, fratello
H	Poi i figli d'Israele
I	ed egli li liberò.
J	un liberatore

A matching exercise where letters from the 'BANCA DELLE PAROLE' are connected to corresponding words in a list of empty boxes. The connections are as follows:

- A** connects to the 2nd box (all'Eterno)
- B** connects to the 1st box (e l'Eterno)
- C** connects to the 3rd box (suscitò loro)
- D** connects to the 4th box (gridarono)
- E** connects to the 5th box (Othniel, figlio di)
- F** connects to the 6th box (all'Eterno)
- G** connects to the 7th box (Kenaz, fratello)
- H** connects to the 8th box (Poi i figli d'Israele)
- I** connects to the 9th box (ed egli li liberò.)
- J** connects to the 10th box (un liberatore)

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande: ci sono tre risposte possibili, ma solo una è quella corretta.



1. Il popolo di Israele aveva un rapporto speciale con:
 - a) Dio
 - b) Altre nazioni
 - c) I suoi capi
2. Cosa cominciò a fare il popolo d'Israele quando si dimenticò di Dio?
 - a) Adorare altri dèi
 - b) Adorare Dio
 - c) Adorare i capi del popolo
3. Per quanti anni Dio permise a un malvagio re della Mesopotamia di governare sul popolo d'Israele?
 - a) 10 anni
 - b) 5 anni
 - c) 8 anni
4. Grazie a chi, ebbero la pace per 40 anni?
 - a) Shamgar
 - b) Othniel
 - c) Ehud
5. Chi sconfisse 600 Filistei e salvò Israele con una pungolo?
 - a) Ehud
 - b) Othniel
 - c) Shamgar

3

Scrivi le parole sulle righe in base al numero di riferimento:



(4) _____ il (9) _____ (5) _____ a (7) _____
 Egli (2) _____ (8) _____ un (6) _____ (1) _____
 e (3) _____

DIO

7

EHUD

8

CORAG-
GIOSO

3

GRIDÒ

5

UOMO

6

QUANDO

4

POPOLO

9

INVIÒ

2

ASTUTO

1

4

Colora tutte le lettere KXW con lo stesso colore e scrivi le lettere rimanenti nel riquadro per formare le parole per leggere il messaggio. Utilizza l'esempio come guida.



DXIWOK	DIO
AWSXCKOWLXTKAWVXA	
SWXEKMWPWRXE	
AWL	
PWOXPKWOLKO	
DX'K	
IWSXRKAWEKLXE	
WEX	
IWNXVKIWAXVKA	
WLXOKWRXO	
UWNX	
GWIXUKDKIWCKE	
PWEXRK	
LWIXBKEWAKRWLXI	

5

Traccia una linea tra le frasi che hanno le stesse figure: alla fine leggerai la frase completa.



Nella storia
di

per la
propria forza

questi uomini
non erano
eroi

era con
loro.

ma perché
Dio

Othniel, Ehud
e Shamgar



DEBORAH E BARAK

TESTO BIBLICO

“Allora Deborah disse a Barak:
Levati perché questo è il giorno in cui
l’Eterno ha dato Sisera nelle tue mani”.
Giudici 4:14 p.p

OBIETTIVO

Comprendere come Dio possa usare chiunque, indipendentemente dal sesso o dalla posizione, per realizzare i suoi piani e imparare a fidarsi di Dio, soprattutto nei momenti difficili.

Ciao bambini e bambine!

Oggi conosceremo la storia di una donna molto speciale di nome Deborah e di un guerriero coraggioso di nome Barak. Essi vissero in un periodo in cui il popolo d'Israele era in gravi difficoltà e Dio si servì di Deborah per condurlo alla vittoria.

Prestate attenzione:

Dopo la morte del giudice Ehud, il popolo d'Israele dimenticò Dio e cominciò a fare il male. Di conseguenza, Dio permise a un re molto malvagio di nome Jabin di Canaan di governare su di loro. Questo re aveva un comandante dell'esercito di nome Sisera, che aveva 900 carri di ferro e oppresse gli israeliti per 20 anni. Immaginate un po'! Per tanto tempo il popolo d'Israele soffrì molto, ma il popolo si rese conto del suo errore e gridò a Dio per chiedere aiuto. Allora Dio scelse Deborah, una donna saggia che fu profetessa e giudice in Israele. Deborah non era una guerriera, ma ascoltò la voce di Dio e guidò il popolo con giustizia.

Dio diede a Deborah un messaggio: doveva chiamare un uomo di nome Barak e dirgli di radunare 10.000 uomini per combattere contro Sisera e il suo esercito.

Quando Deborah diede questo messag-

gio a Barak, questi aveva paura di andare da solo, così chiese a Deborah di accompagnarlo in battaglia. Deborah accettò, ma gli disse che la vittoria sarebbe stata consegnata nelle mani di una donna. Insieme, Deborah e Barak radunarono l'esercito e si prepararono a combattere. Anche se Sisera aveva molti più soldati e carri di ferro, Barak obbedì alla voce di Dio e scese coraggiosamente con i suoi uomini dal monte Tabor per affrontare il nemico. Dio aiutò il popolo d'Israele, i soldati di Sisera furono sconfitti.

Sisera fuggì a piedi, ma fu catturato da una donna di nome Jael, che lo uccise.

In quel giorno, Dio diede a Israele la vittoria e, grazie al coraggio di Deborah, Barak e Jael, il popolo fu liberato dall'oppressione.

Cari bambini e bambine,

Deborah ascoltò la voce di Dio e, con la sua fede, condusse il popolo alla libertà. Barak, nonostante la sua paura, decise di obbedire e Dio si servì di lui per salvare il suo popolo. Egli può usare chiunque, bambini, adulti, uomini o donne, per realizzare il suo scopo.



ATTIVITÀ

1

Per leggere il messaggio, scrivi nel crittogramma le righe mancanti fatti guidare dalle frecce: Giudici 4:14



⇒	di	sse		a		Ba	rak		
⇒	è		il		gi	or	no		in
⇒	da	to							

Al	lo	ra			De	bo	rah		
⇒									
le	va	ti			per	chè		que	sto
⇒									
cui		L'Et	er	no			ha		
⇒									
Si	se	ra		nelle		tue		ma	ni.

2

Le lettere della prima colonna sono capovolte, scrivile correttamente nella seconda colonna.



PAROLE CAPOVOLTE	PAROLE ORDINATE
HAROBED	
KARAB	
DUHE	
ELEARSI	
NIBAJ	

PAROLE CAPOVOLTE	PAROLE ORDINATE
AREISIS	
NAANAC	
ECIDUIG	
OTICRESE	
AILGATTAB	

3

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Dopo la morte del giudice Ehud, il popolo d'Israele non dimenticò Dio:
2. Dio permise a un re molto malvagio di nome Barak di Canaan di governare su di loro:
3. Questo re aveva un comandante del suo esercito di nome Sisera:
4. Questo re oppresse il popolo d'Israele per 40 anni:
5. Dio scelse Deborah, una donna saggia che fu profetessa e giudice in Israele:

4

Completa la frase sulle righe sottostanti con le parole corrispondenti, secondo la banca delle parole: alla fine leggi la frase.



N°	BANCA DELLE PAROLE
(5)	Barak ebbe paura di andare da solo
(7)	che lo accompagnasse nella battaglia.
(1)	Dio diede un messaggio a Deborah:
(6)	per questo chiese a Deborah
(4)	per lottare contro Sisera e il suo esercito.
(2)	doveva convocare un uomo chiamato Barak
(3)	E dirgli che riunisse 10.000 uomini

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

5

Fatti guidare dai numeri, metti in ordine le parole per leggere il messaggio:



2
la voce di
Dio e

4
popolo
verso la
libertà

7
e Dio lo
usò per

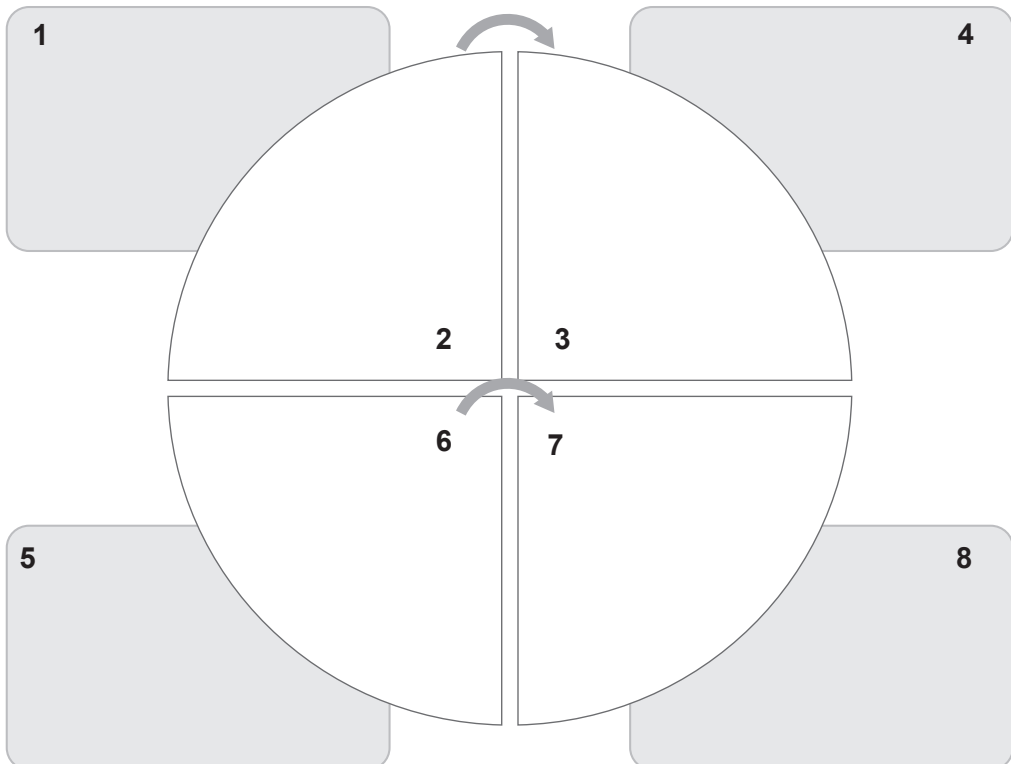
3
con la sua
fede, guidò
il

6
decise di
obbedire

8
salvare il
suo popolo

1
Deborh
ascoltó

5
Barak, no-
nostante la
sua paura,





CANTO DI LIBERAZIONE

TESTO BIBLICO

"Canterò le lodi dell'Eterno, il DIO
d'Israele." Giudici 5:3 u.p.

OBIETTIVO

Comprendere l'importanza di lodare Dio
per il suo aiuto e imparare che Dio ci chiede
di usare i nostri doni per aiutare gli altri.

Ciao bambini e bambine!

Oggi parleremo di un inno molto speciale che Deborah cantò dopo che Dio aveva aiutato il suo popolo a vincere un'importante battaglia. In questo inno, Deborah lodò Dio per il suo aiuto, ma parlò anche di un popolo chiamato Meroz che scelse di non fare nulla quando era più necessario.

Prestate attenzione:

La Bibbia racconta che il popolo d'Israele fu attaccato dai suoi nemici e, con l'aiuto di Dio, Deborah, una donna coraggiosa, e Barak, un altro leader, vinsero la battaglia. Dopo questa grande vittoria, Deborah e Barak cantarono un inno di ringraziamento a Dio, per lodarlo della sua potenza e del suo amore. Ma in quell'inno c'è anche un messaggio triste. C'era un luogo chiamato Meroz e quando tutti si unirono per combattere, Meroz decise di non fare nulla.

Che cosa è successo? Dio si arrabbiò con loro perché, pur avendo l'opportunità di aiutare, scelsero di restare a guardare. Il loro peccato fu di non fare nulla.

Cari bambini e bambine,

Molte volte, quando sentiamo parlare di ciò che è sbagliato o peccaminoso, pensiamo alle cose cattive che le persone fanno, come mentire o litigare. Ma sapevate che anche non fare nulla quando qualcuno ha bisogno del nostro aiuto è una cosa cattiva?

La gente di Meroz fu maledetta per non aver fatto la cosa giusta. Invece di aiutare in battaglia, rimasero comodamente nelle loro case.

Dio ci dà talenti, capacità e opportunità per aiutare gli altri. Se non usiamo questi talenti, diventiamo anche responsabili per non averli sfruttati.



ATTIVITÀ

1

Scrivi la parola corrispondente nel riquadro, segui il filo dei cerchi con le parole nei riquadri sottostanti e metti in ordine i versi da Giudici 5:3 u.p.



1. Dio

2. dell'

3. d'

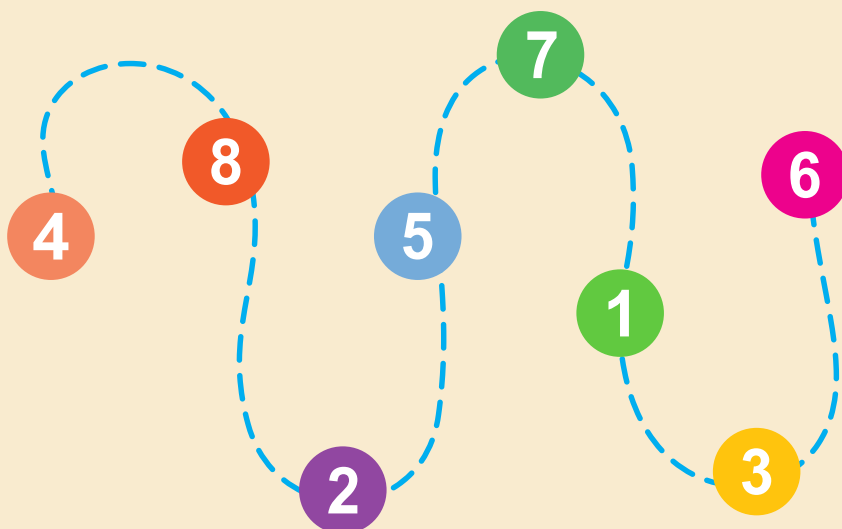
4. Canterò

5. Eterno

6. Israele

7. il

8. le lodi



--	--	--	--

--	--	--	--

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande, hai tre possibili risposte, ma solo una è corretta:



1. Il popolo d'Israele veniva attaccato dai suoi:

- a) Familiari b) Amici c) Nemici

2. Deborah e Barak vinsero:

- a) Una scommessa b) Una battaglia c) Una partita

3. Dopo questa grande vittoria, cosa fecero Deborah e Barak?

- a) Si abbracciarono b) Furono contenti c) Cantarono un inno

4. Come si chiamava il villaggio citato nell'inno?

- a) Israele b) Canaan c) Meroz

5. Quando tutti si riunirono per combattere, cosa decise di fare Meroz?

- a) Aiutare b) Criticare c) Non fare niente

3

Completa le frasi con le parole corrispondenti, secondo la banca di parole, fatti guidare dai numeri:



N°	BANCA DELLE PAROLE
(5)	aiutare
(7)	fecero
(1)	Meroz
(6)	battaglia
(4)	giusta
(2)	maledetto
(3)	fatto

1. 1. Il villaggio di _____

2. fu _____

3. per non aver _____

4. la cosa _____

5. invece di _____

6. nella _____

7. non lo _____

4

Trova le seguenti parole nell'insieme di lettere:



BIBBIA

POPOLO

NEMICI

DEBORAH

BARAK

ISRAELE

MEROZ

INNO

CANTARE

NIENTE

M	N	J	O	P	V	O	L	P	Q	P	U	S	W	W	A
X	U	E	S	I	C	I	M	E	N	E	G	O	O	U	O
O	J	L	M	N	I	E	V	O	N	Y	L	D	J	X	W
I	S	R	A	E	L	E	C	D	E	B	O	R	A	H	A
C	U	Z	Q	F	B	N	O	L	E	E	Y	Z	V	Q	R
X	V	U	A	I	P	O	O	U	S	K	V	O	J	I	E
I	M	X	N	B	I	B	B	I	A	N	B	R	G	L	C
W	P	S	V	X	N	X	N	K	S	N	O	E	A	A	A
I	O	U	Q	O	M	H	R	T	Q	T	Z	M	N	U	N
L	P	Y	E	K	A	R	A	B	I	L	E	Y	I	G	T
B	O	U	S	B	E	L	A	O	I	E	T	L	A	G	A
I	L	E	X	A	B	T	M	N	L	O	N	D	I	E	R
B	O	T	K	D	E	W	C	E	P	Q	E	O	N	E	E
L	N	F	O	C	H	X	C	H	U	N	I	I	Q	L	X
I	A	I	K	O	O	N	N	I	H	A	N	V	N	X	I
A	A	P	Y	N	L	X	O	G	U	A	N	K	B	G	P

5

Nello spazio sottostante scrivi tre modi in cui puoi aiutare gli altri questa settimana, cerca di rispettare la tua lista e condividila nella prossima lezione.





LA CHIAMATA DI GEDEONE

TESTO BIBLICO

"L'Angelo dell'Eterno gli apparve e gli disse: L'Eterno è con te, o guerriero valoroso!"
Giudici 6:12

OBBIETTIVO

Capire che, anche se ci sentiamo inadeguati, Dio può usarci per fare grandi cose. Gedeone ricevette la conferma della sua chiamata attraverso due segni speciali da parte di Dio.

Ciao bambini e bambine!

Vi siete mai sentiti troppo piccoli o troppo deboli per fare qualcosa di importante? Anche Gedeone si sentiva così: visse in un periodo in cui il popolo d'Israele era oppresso dai suoi nemici. Dio aveva bisogno di qualcuno coraggioso per salvare il suo popolo e scelse Gedeone, anche se non si sentiva pronto.

Prestate attenzione:

Il popolo di Dio, gli Israeliti, stava attraversando un periodo di difficoltà, perché i nemici, i Madianiti, arrivavano e distruggevano tutto ciò che avevano piantato. Il popolo d'Israele decise di chiedere aiuto all'Eterno e Dio ascoltò il loro grido.

Un giorno, Gedeone stava lavorando duramente, custodendo il suo grano in modo che i Madianiti non lo trovassero. Improvvisamente, un angelo di Dio apparve e gli disse: "Dio è con te, uomo coraggioso!" Gedeone rimase sorpreso perché non si sentiva né forte né coraggioso.

Ma Dio disse a Gedeone che sarebbe stato con lui e che, con il suo aiuto, Gedeone avrebbe potuto salvare Israele dai Madianiti. All'inizio Gedeone non ne era

sicuro, così chiede a Dio un segno, e Dio gli diede due segni per dimostrargli che lo aveva veramente scelto.

Il primo segno: per essere sicuro che fosse Dio a chiamarlo, Gedeone chiese un segno. Stese a terra un vello (un pezzo di lana) e chiese che, se Dio lo avesse davvero scelto, il giorno dopo la lana sarebbe stata bagnata e il terreno asciutto. E così accadde. La lana era bagnata, ma il terreno era completamente asciutto.

Il secondo segno: Gedeone aveva ancora dei dubbi, così chiese un altro segno: questa volta voleva che il vello fosse asciutto e che il terreno intorno fosse bagnato. Dio realizzò anche questo segno! In questo modo, Gedeone seppe che era Dio a chiamarlo per salvare Israele.

Cari bambini e bambine,

A volte, come Gedeone, possiamo sentirci piccoli o pensare di non essere abbastanza forti o importanti per aiutare. Ma Dio ci ama e può fare grandi cose attraverso di noi se ci fidiamo di Lui. Proprio come Gedeone fu coraggioso perché Dio era con lui, anche voi potete essere coraggiosi perché Dio è con voi!



ATTIVITÀ

1

Completa il versetto di Giudici 6:12, fatti guidare dai numeri nelle caselle.



(2)
dell'Eterno

(5)
l'Eterno

(4)
e gli disse:

(8)
guerriero

(1)
L'angelo

(9)
valoroso.

(7)
te, o

(6)
è con

(3)
gli apparve

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande: ci sono tre risposte possibili, ma una è quella corretta.



1. Chi era il popolo di Dio?
a) I madianiti b) I cananei c) Gli israeliti

2. Chi erano i nemici del popolo di Dio?
a) I cananei b) I madianiti c) Gli israeliti

3. Chi lavorava di nascosto?
a) Giovanni b) Paolo c) Gedeone

4. Chi è apparso al personaggio che stava lavorando di nascosto?
a) Dio b) Il nemico c) Un angelo

5. Quanti segni chiese Gedeone a Dio?
a) Uno b) Due c) Tre

3

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Il popolo di Dio, gli israeliti, stava attraversando molti problemi:
2. Gli amici dei Madianiti erano gli Israeliti:
3. Il popolo d'Israele decise di chiedere aiuto ai Madianiti:
4. Gedeone lavorava nascosto, sorvegliando il suo grano in modo che i Madianiti non lo trovassero:
5. Un angelo di Dio apparve a Gedeone e gli disse: "Dio è con te, uomo coraggioso!":

4

Completa la frase con le parole che trovi nei riquadri, facendoti guidare dalle lettere A - B - C - D



(A) _____

(B) _____

(C) _____

(D) _____

(B)

così chiede a Dio un segno,

(D)

che lo aveva realmente scelto.

(A)

Gedeone all'inizio non era sicuro,

(C)

e Dio gli diede due segni per mostrargli

5

Nello spazio sottostante, scrivi nell'ordine corretto i due segni che Gedeone chiese a Dio:



1 _____

2 _____



LA CHIAMATA DI GEDEONE

TESTO BIBLICO

“... Mediante questi trecento uomini che hanno lambito l'acqua io vi salverò ...”
Giudici 7:7

OBIETTIVO

Imparare che, anche se a volte ci sentiamo piccoli o inadeguati, Dio può darci la vittoria quando confidiamo in Lui e obbediamo alle sue istruzioni.

Ciao bambini e bambine!

Oggi conosceremo la storia di come Dio chiese a Gedeone di radunare un esercito per combattere. Gedeone radunò molti uomini coraggiosi, ma Dio gli disse che erano troppi. Sapete perché? Dio voleva che Gedeone e il popolo d'Israele sapessero che la vittoria sarebbe stata merito di Dio, non di un grande esercito. Volete sapere cosa fece Dio per dare loro la vittoria?

Prestate attenzione:

Israele era oppresso dai Madianiti, un popolo nemico che attaccava e distruggeva i raccolti. Dio chiamò Gedeone a guidare un esercito e a liberare il suo popolo. Gedeone, pur sentendosi troppo piccolo per questo compito, obbedì.

Gedeone radunò un grande esercito di 32.000 uomini. Ma Dio gli disse che c'erano troppi soldati; Dio disse a Gedeone di annunciare che ogni soldato che aveva paura poteva tornare a casa. All'udire ciò, 22.000 soldati se ne andarono e ne rimasero solo 10.000.

Anche con 10.000 uomini, Dio disse a Gedeone che erano troppi. Così gli chiese di portarli al fiume per bere acqua.

Lì, Dio ordinò a Gedeone di guardarli mentre bevevano. Quelli che si chinavano per bere con le mani furono separati da quelli che si inginocchiavano per bere direttamente dall'acqua. Solo 300 uomini bevvero con le mani e Dio disse a Gedeone che con quei 300 avrebbe sconfitto l'esercito nemico.

Sebbene fossero molto pochi rispetto all'esercito dei Madianiti, Dio diede a Gedeone una strategia speciale. Li divise in tre gruppi, ciascuno con una tromba, una torcia e una brocca di terra. Durante la notte, circondarono l'accampamento nemico. Al segnale di Gedeone, tutti suonarono le trombe, ruppero le brocche e gridarono: “La spada del Signore e di Gedeone!”. I Madianiti, spaventati dal rumore e dalle luci nell'oscurità, cominciarono a correre e a combattere tra di loro. Dio ha dato loro la vittoria senza che gli israeliani dovessero combattere direttamente!

Cari bambini e bambine,

Così come Dio ha dato la vittoria a Gedeone con soli 300 uomini, può dare la vittoria anche a noi nella nostra vita se obbediamo e confidiamo in Lui.

ATTIVITÀ

1

Completa la frase con le parole che sono nei riquadri:



nemico

popolo

madianiti

distruggeva

Gedeone

liberasse

esercito

dirigesse

oppresso

raccolto

"Israele era _____ dai _____
un popolo _____ che attaccava e _____ il suo _____
Dio chiamò _____ affinché _____ un _____
e _____ il suo _____."

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande, hai tre possibili risposte, ma solo una è corretta:



1. Da chi veniva oppresso il popolo d'Israele?

a) I cananei

b) I madianiti

c) Dai familiari

2. Chi chiamò Dio a guidare un esercito e a liberare il suo popolo?

a) Deborah

b) Barak

c) Gedeone

3. Gedeone radunò un esercito di:

a) 22.000 uomini

b) 32.000 uomini

c) 10.000 uomini

4. Quando Gedeone annunciò che coloro che avevano paura dovevano tornare alle loro case, quanti andarono e quanti rimasero?

a) Andarono 10.000 e rimasero 300

b) Andarono 22.000 e rimasero 10.000

c) Andarono 15.000 e rimasero 500

5. Quanti uomini bevvero l'acqua con le mani, e Dio disse a Gedeone che con questi avrebbe sconfitto l'esercito nemico?

a) 10.000 uomini

b) 22.000 uomini

c) 300 uomini

3

Trova le seguenti parole nell'insieme di lettere:



ACCAMPARE	TORCIA	CANTARE
DIO	ESERCITO	SPADA
GEDEONE	FIUME	SOLDATO
PAURA	TROMBA	VITTORIA

N	P	Q	I	E	S	O	J	W	O	A	O	Y	D	I	R
E	O	A	C	C	A	M	P	A	R	E	J	W	O	I	C
U	Z	N	C	A	O	T	I	C	R	E	J	E	O	Z	A
E	X	O	T	I	E	R	O	F	I	U	M	E	O	U	I
U	E	L	Y	A	R	O	A	U	T	N	X	D	V	Y	R
B	S	Q	F	N	A	M	K	S	E	S	P	A	D	A	O
S	E	D	N	W	T	E	N	O	H	L	O	S	S	T	T
C	R	P	T	A	N	T	M	L	I	N	P	N	M	L	T
V	C	G	I	R	A	N	A	D	N	A	A	K	A	N	I
E	I	O	Y	Z	C	C	A	A	A	B	H	P	R	F	V
E	T	N	T	I	A	D	S	T	L	M	C	A	V	R	Z
W	O	I	O	M	Y	K	U	O	Z	O	R	U	Y	E	G
S	P	U	D	I	O	V	U	M	A	R	O	R	F	K	W
L	I	A	N	O	P	B	O	O	E	T	T	A	H	P	N
H	R	G	E	D	E	O	N	E	W	I	N	Y	Y	G	O
O	E	B	U	K	T	E	C	T	O	R	C	I	A	E	Y

4

Facendoti guidare dai numeri, metti in ordine le parole per leggere il messaggio:



2
la vittoria

4
ai 300

7.
lottato

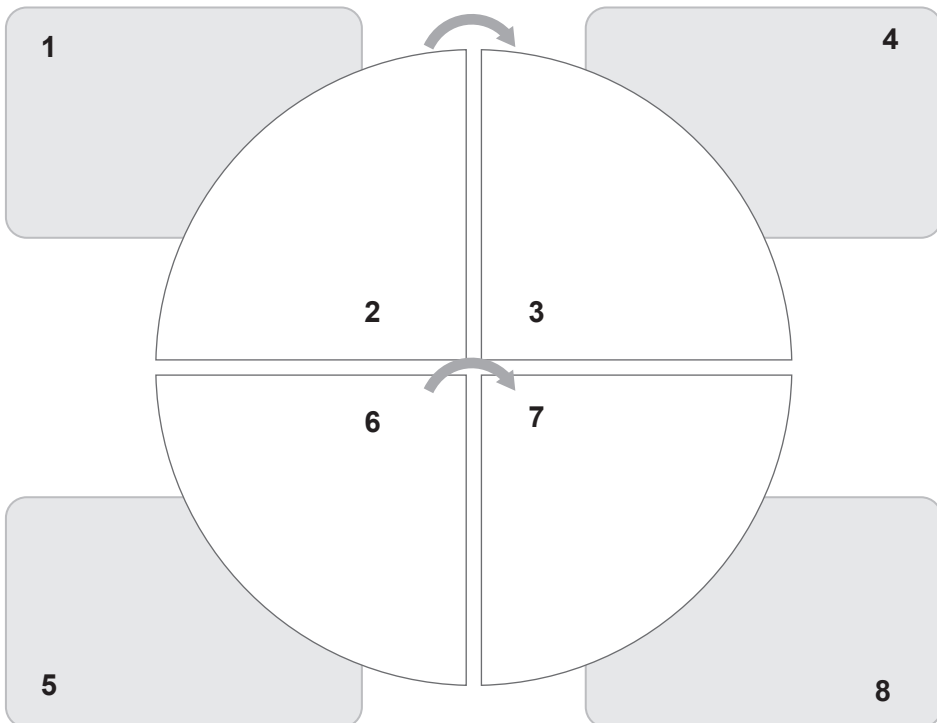
3
a Gedeone e

6
che abbiano

8
direttamente!

1
Dio diede

5
uomini senza





CONFLITTO INTERNO ED ESTERNO

TESTO BIBLICO

"Ma Gedeone rispose loro: «Io non regnerò su di voi, e neppure mio figlio regnerà su di voi!»
Giudici 8:23.

OBBIETTIVO

Comprendere l'importanza dell'umiltà, del controllo delle nostre emozioni nei conflitti e di come dobbiamo lasciare che sia Dio a guidare la nostra vita.

Ciao bambini e bambine!

Oggi studieremo una lezione molto interessante: come Gedeone affrontò sia i problemi all'interno del suo popolo sia i nemici esterni, e come la sua umiltà lo aiutò a vincere. Ciò che lo rese speciale non fu la sua forza, ma la sua onestà e la sua fiducia in Dio.

Prestate attenzione:

Dopo aver sconfitto l'esercito nemico con soli 300 uomini, gli uomini della tribù di Efraim si arrabbiarono con Gedeone perché non li aveva invitati a combattere. Gedeone non rispose con la rabbia, ma parlò loro con saggezza e umiltà, il che li fece calmare e tornare a casa in pace.

Gedeone e i suoi uomini erano stanchi e affamati, ma continuarono a inseguire i re nemici, Zebah e Zalmunna. Quando chiesero aiuto alle città vicine, queste si rifiutarono di sostenerli. Nonostante ciò, Gedeone non si arrese. Alla fine, catturò i due re e sconfisse l'intero esercito.

Dopo questa vittoria, gli israeliti volevano fare di Gedeone il loro re, ma

lui ricordò loro che solo Dio doveva governarli. Questo atteggiamento dimostrava la sua grande umiltà e la sua dipendenza da Dio piuttosto che dal proprio potere.

Sebbene all'inizio Gedeone fosse molto umile, prima di morire commise un errore. Chiese agli israeliti di dargli gli anelli d'oro che avevano preso ai nemici. Con tutto quell'oro, Gedeone costruì un efod, una sorta di veste sacra. Ma gli israeliti cominciarono a venerare questo efod, che divenne una pietra d'inciampo per loro. Sebbene Gedeone fosse un uomo fedele a Dio, questo errore colpì la sua famiglia e il popolo d'Israele.

Cari bambini e bambine,

Sebbene Dio si sia servito di Gedeone per grandi cose, egli non ha mai pensato di essere il migliore, ma sapeva che tutta la gloria apparteneva a Dio. Anche noi dobbiamo renderci conto che, dopo un grande successo, dobbiamo continuare a confidare in Dio e non lasciare che nulla ci allontani da Lui.

ATTIVITÀ

1

Alcune parole del versetto non sono in ordine, la vostra missione è metterle in ordine per leggerlo nella sua interezza: Giudici 8:23



2 òrenger

4 iov id us
àrenger

5 árenger

1 enoedeG

3 iov

6 iov

Ma

1

rispose loro: io non

2

su di

3

e neppure mio figlio

4

l'Eterno

5

su di

6

2

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Gli uomini della tribù di Efraim erano arrabbiati con Gedeone perché li aveva invitati a combattere:

2. Gedeone rispose con rabbia:

3. Gedeone e i suoi uomini erano stanchi e affamati, ma continuarono a inseguire i re -nemici, Zebah e Zalmunna:

4. Dopo questa vittoria, gli israeliti non vollero fare di Gedeone il loro re:

5. Gedeone ricordò loro che solo Dio doveva governarli:

3

Ogni numero rappresenta una lettera dell'alfabeto; se si cambia il numero con la lettera corrispondente, si potrà leggere il messaggio.



A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

7 - 5 - 4 - 5 - 15 - 14 - 5 _____

14 - 15 - 14 19 - 9 _____

5' 13 - 1 - 9 _____

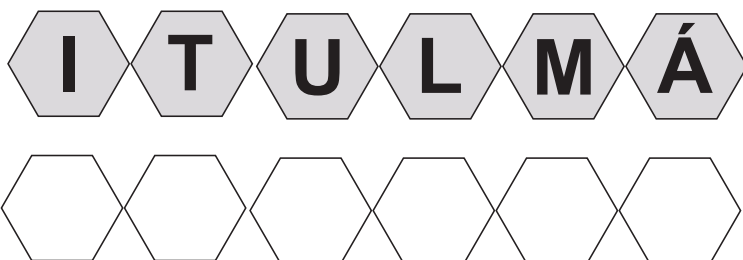
19 - 5 - 14 - 20 - 9 - 20 - 15 _____

9 - 12 _____

13 - 9 - 7 - 12 - 9 - 15 - 18 - 5 _____

4

Disponi le lettere seguenti e mettile in fondo per rispondere alla seguente domanda: Quando gli israeliti volevano fare di Gedeone il loro re, egli ricordò loro che solo Dio doveva governarli; questo atteggiamento dimostrava la sua grande:



5

Completa la frase con le parole che trovi nei riquadri, facendoti guidare dalle lettere A - B - C - D

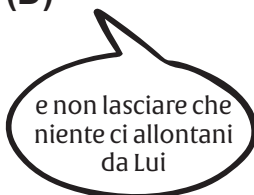


- (A) _____
- (B) _____
- (C) _____
- (D) _____

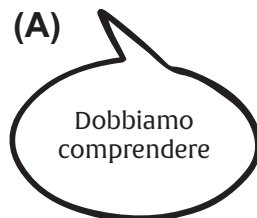
(B)



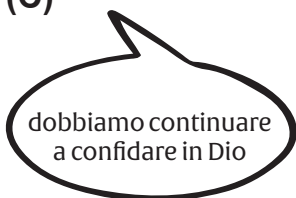
(D)



(A)



(C)





ABIMELEK E JOTHAM

TESTO BIBLICO

“Perché sarete giudicati secondo il giudizio col quale giudicate, e con la misura con cui misurate, sarà pure misurato a voi.” Matteo 7:2

OBIETTIVO

Impariamo dalla storia di Abimelek e Jotham l'importanza della giustizia, dell'onestà e della fiducia in Dio in ogni momento.

Ciao bambini e bambine!

Oggi conosceremo due fratelli: Abimelek e Jotham. Figli di Gedeone, Abimelek, che voleva diventare re, fece qualcosa di terribile per diventare re. Jotham, suo fratello minore, fu l'unico a sfuggire alla malvagità di Abimelek. Cosa accadde dopo? Scopriamolo!

Prestate attenzione:

Dopo la morte di Gedeone, il popolo d'Israele dimenticò tutte le benedizioni che Dio aveva dato loro. Invece di continuare ad adorare Dio, cominciò ad adorare Baal. Abimelek, uno dei figli di Gedeone, decise di voler diventare re d'Israele. Si recò quindi nella sua città natale, Sichem, e chiese ai suoi parenti di appoggiarlo per governare su tutto Israele. Disse loro che era meglio che a governare fosse una sola persona piuttosto che molte; gli abitanti di Sichem furono d'accordo e gli diedero del denaro dal tempio di Baal per fare tutto ciò che doveva fare.

Con quel denaro, Abimelek assunse uomini malvagi e insieme si recarono alla casa paterna di Ofra, dove uccisero tutti i fratelli di Abimelek, settanta in tutto! Ma Jotham, il figlio più giovane, riuscì a fuggire e si nascose.

In seguito, Jotham salì sul monte Gerizim e da lì raccontò loro una parabola agli

abitanti di Sichem. Raccontò che gli alberi volevano scegliere un re e chiesero all'olivo, al fico e alla vite di essere il loro re, ma questi non accettarono. Infine, gli alberi andarono dal cespuglio, che accettò, ma a condizione che se non gli avessero obbedito, il cespuglio li avrebbe bruciati. Questa parabola mostrava loro che Abimelek era come un cespuglio: egoista e pericoloso.

Nonostante tutto ciò che Abimelek fece, Dio non lasciò che le sue azioni malvagie rimanessero impunte. Dopo tre anni di regno, Dio permise ad Abimelek e al popolo di Sichem di rivoltarsi l'uno contro l'altro. Infine, Abimelek morì tragicamente quando una donna gettò una macina dalla cima di una torre e gli ruppe il cranio. Allora chiamò in fretta il suo scudiero e gli disse: “Sfodera la spada e uccidimi, perché non si dica di me: Una donna lo ha ucciso”. Il suo scudiero lo trafisse ed egli morì.

Cari bambini e bambine,

La storia di Abimelek e Jotham ci insegna che Dio vede sempre le nostre azioni. Abimelek prese decisioni molto sbagliate per arrivare al potere, ma alla fine fu punito per tutto il male che fece. Jotham, invece, si è fidato di Dio e ha avvertito gli abitanti di Sichem che quello che stavano facendo era sbagliato.

ATTIVITÀ

1

Scrivi nella colonna le parole che corrispondono a ciascuna lettera, secondo la banca delle parole, per completare il versetto di Matteo 7:2



N°	BANCA DELLE PAROLE
A	giudizio col
B	sarà pure
C	quale giudicate
D	giudicati
E	misura con

N°	BANCA DELLE PAROLE
F	secondo il
G	cui misurate,
H	Perché sarete
I	misurato a voi
J	e con la

A	→	
B	→	
C	→	
D	→	
E	→	
F	→	
G	→	
H	→	
I	→	
J	→	

2

Scegli la risposta corretta alle seguenti domande: ci sono tre risposte possibili, ma una è quella corretta.



1. Di chi si dimenticò il popolo d'Israele dopo la morte di Gedeone?
 - a) Dei suoi principi
 - b) Dei suoi capi
 - c) Di Dio
2. Quale dei figli di Gedeone voleva diventare re?
 - a) Gedeone
 - b) Jotham
 - c) Abimelek
3. Gli abitanti di quale luogo acconsentirono e gli diedero del denaro dal tempio di Baal per fare ciò che gli serviva per diventare re?
 - a) Madian
 - b) Israele
 - c) Sichem
4. Quanti fratelli di Abimelek furono uccisi?
 - a) 50
 - b) 60
 - c) 70
5. Chi dei suoi fratelli è riuscito a fuggire e si è nascosto?
 - a) Abimelek
 - b) Jotham
 - c) Gedeone

3

Colora tutte le lettere KXW con lo stesso colore e scrivete le lettere rimanenti nel riquadro per formare le parole per leggere il messaggio. Utilizzate l'esempio come guida:



JXOWTKXHWXAXM	JOTHAM
SWAXLHì	
SWUWL	
MWOXNKTWE	
GWEXRKIXZKIWM	
XEK	
DWA	
LKí	
RXAWCKCWOKNXTKÓ	
UWNKA	
PWAXRKAWBXOKLWA	
AXGKLXI	
AXBKIWTXAKNWTXI	
DWI	
SWIXCKHWEXM	

4

Scrivi le parole sulle righe in base al numero di riferimento:






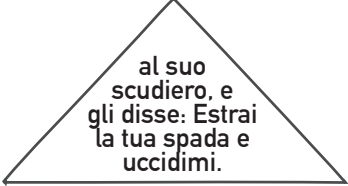


Jotham disse che gli **(4)** _____ volevano scegliere un **(9)** _____
 e chiesero all'**(5)** _____ al **(7)** _____ e alla **(2)** _____
 che fosse il loro re, ma essi non **(8)** _____. Alla fine, gli alberi andarono
 dal **(6)** _____ ma con la condizione che se non gli avrebbero
(1) _____ il cespuglio li avrebbe **(3)** _____

7 fico	8 accettarono	3 bruciati	5 olivo	6 cespuglio
4 alberi	9 re	2 vite	1 obbedito	

5

Collega le frasi con una linea, assicurandoti che le figure siano uguali per seguire la sequenza, quindi leggi l'intero paragrafo in ordine:



 Abimelek morì in una manie- ra tragica	 e gli ruppe il cranio.
 di un mulino dall' alto di una torre	 al suo scudiero, e gli disse: Estrai la tua spada e uccidimi.
 Allora chiamó subito	 quando una donna lanciò una pietra



TOLA E JAIR GIUDICI D'ISRAELE

TESTO BIBLICO

“Allora i figli d'Israele gridarono all'Eterno, dicendo: Abbiamo peccato contro di te.” Giudici 10:10

OBBIETTIVO

Comprendere l'importanza di mantenere un rapporto stretto con Dio e che quando ci allontaniamo da Lui, possiamo sempre tornare indietro, chiedere perdono e ricevere il suo aiuto.

Ciao bambini e bambine!

Oggi conosceremo due giudici d'Israele, Tola e Jair. Erano persone che Dio scelse per guidare il popolo d'Israele in tempi difficili.

Prestate attenzione:

Dopo la morte di un re malvagio di nome Abimelek, Dio suscitò un uomo di nome Tola come giudice d'Israele. Tola visse a Shamir e fu giudice per 23 anni. Durante questo periodo, non ci furono guerre o grandi battaglie, ma Tola contribuì a ristabilire la pace e la giustizia in Israele. Non cercava potere o ricchezza, voleva solo che il suo popolo vivesse in pace e in obbedienza a Dio. A Tola piaceva stare vicino al tabernacolo (la casa di Dio) perché amava partecipare alle funzioni religiose.

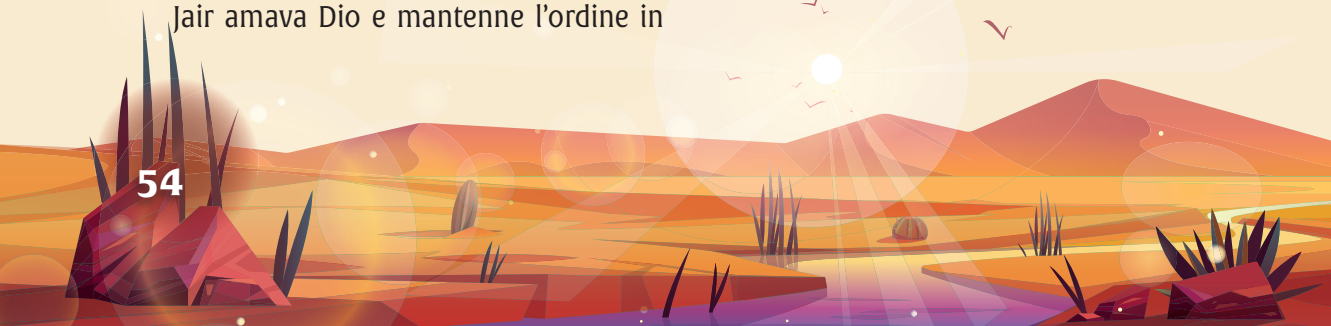
Dopo Tola, Jair divenne giudice d'Israele per 22 anni. Jair era anche un buon capo. Ebbe 30 figli, che lo aiutarono a governare e a giudicare il popolo. Anche Jair amava Dio e mantenne l'ordine in

Israele. Tuttavia, dopo un po' di tempo, il popolo ricominciò a dimenticare Dio e cadde nell'idolatria, adorando falsi dei come Baal e Ashtaroth.

Quando il popolo si allontanava da Dio, finiva sempre per soffrire. Dio permise che i nemici di Israele, come i Filistei e gli Ammoniti, li opprimessero e li maltrattassero per molti anni. Ma quando il popolo d'Israele si rese conto del suo errore, gridò a Dio chiedendogli perdono per averlo abbandonato ed essersi allontanati dalla sua legge.

Cari bambini e bambine,

Il vero pentimento è qualcosa di più che sentirsi in colpa per un'azione sbagliata: è la volontà di cambiare e di allontanarsi dal male. Quando il popolo d'Israele si è veramente pentito e ha smesso di adorare gli idoli, Dio lo ha sempre perdonato e lo ha liberato dai suoi nemici.



ATTIVITÀ

1

Scrivi la parola corrispondente nella casella, segui il filo dei cerchi con le parole nelle caselle sottostanti e ordina il versetto dei Giudici 10:10.



n o i



E t e r n o



p e c c a t o



t e



f i g l i



l s r a e l e

"Allora i



d'



gridarono all'



dicendo



abbiamo



contro di



2

Scrivi una V nella casella se ritieni che la frase sia vera e una F se è falsa.



1. Dopo la morte di Abimelek, Dio suscitò un uomo di nome Tola perché fosse giudice d'Israele:
2. Tola ha vissuto a Samir ed è stata giudice per 22 anni:
3. Dopo Tola, Jair divenne giudice d'Israele per 23 anni:
4. Jair ebbe 30 figli, che contribuirono a governare e giudicare il popolo:
5. Col tempo, il popolo ricominciò a dimenticare Dio e cadde nell'idolatria:

3

Ogni numero rappresenta una lettera dell'alfabeto; se si cambia il numero con la lettera corrispondente, si potrà leggere il messaggio.



A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26

17 - 21 - 1 - 14 - 4 - 15 _____

9 - 12 _____

16 - 15 - 16 - 15 - 12 - 15 _____

19 - 9 _____

1 - 12 - 12 - 15 - 14 - 20 - 1 - 14 - 1 - 22 - 1 _____

4 - 1 _____

4 - 9 - 15 _____

6 - 9 - 14 - 9 - 22 - 1 - 14 - 15 _____

19 - 5 - 13 - 16 - 18 - 5 16 - 5 - 18 _____

19 - 15 - 6 - 6 - 18 - 9 - 18 - 5 _____

4

Domande di riflessione: rispondere alle seguenti domande.



1. Cosa hanno fatto Tola e Jair per il popolo d'Israele?

2. Cosa fece il popolo d'Israele quando si dimenticò di Dio?

3. Cosa dobbiamo fare quando ci allontaniamo da Dio e commettiamo degli errori?

4. Che cos'è il vero pentimento?



DIO SI SERVÌ DI JEFTE PER LIBERARE ISRAELE

TESTO BIBLICO

“Allora Jefte rispose agli anziani di Galaad:
«Se mi riconducete da voi per combattere
contro i figli di Ammon, e l'Eterno li dà in
mio potere, io sarò vostro capo».”
Giudici 11:9

OBIETTIVO

Scopri come Dio si è servito di Jefte,
nonostante il suo difficile passato, per liberare
Israele dai suoi nemici. Questa storia insegna
l'importanza della fede, delle promesse e
dell'obbedienza a Dio.

Ciao bambini e bambine!

Oggi conosceremo la storia di Jefte, un uomo che Dio scelse per liberare Israele dai suoi nemici. Sebbene Jefte abbia affrontato molte sfide e sia stato rifiutato dalla sua stessa famiglia, non ha mai smesso di confidare in Dio.

Prestate attenzione:

Il popolo d'Israele era in difficoltà. Si era allontanato da Dio e i loro nemici, gli Ammoniti, lo stavano attaccando. Il popolo era spaventato e non sapeva cosa fare, così cercò qualcuno che potesse guidarlo in battaglia.

C'era un uomo di nome Jefte. Sebbene fosse un uomo coraggioso, non era trattato bene dalla sua famiglia. I suoi fratelli lo cacciarono dalla loro casa perché sua madre non era uguale alla loro. Jefte dovette vivere lontano, ma divenne un capo forte e coraggioso.

Quando gli Israeliti erano in pericolo, si rivolsero a Jefte perché li aiutasse a combattere gli Ammoniti. Sebbene all'inizio Jefte esitasse, alla fine accettò a una condizione:

se avesse vinto la battaglia, sarebbe diventato il leader d'Israele.

La Promessa di Jefte:

Prima di andare in battaglia, Jefte fece una promessa a Dio: “Se mi aiuterai a vincere contro gli Ammoniti, ti offrirò la prima cosa che uscirà dalla mia casa al mio ritorno”. Jefte e il suo esercito combatterono coraggiosamente e, con l'aiuto di Dio, vinsero la battaglia.

Tuttavia, quando Jefte tornò a casa, la prima persona a uscire fu sua figlia, la sua unica figlia. Jefte era molto triste perché sapeva di dover mantenere la promessa fatta a Dio. Anche sua figlia capì il significato della promessa e, sebbene fosse difficile, era disposta ad accettare la volontà di Dio.

Cari bambini e bambine,

La storia di Jefte ci insegna che Dio può servirsi di noi per fare grandi cose, indipendentemente dalle circostanze o dalle sfide. La cosa più importante è fidarsi di Dio, mantenere le nostre promesse ed essere disposti a obbedire alla sua volontà.

ATTIVITÀ

1

Per leggere il messaggio, scrivi nel crittogramma le righe mancanti, queste sono le righe, seguire le frecce per leggere il messaggio:



⇒	af	fron	tó			mo	lte
⇒	ri	fiu	ta	to			dalla
⇒	m	ai		smi	se		di

Anc	he			Jef	te		
⇒							
s	fi	de			e		fu
⇒							
sua		pro	pria		fa	mi	glia
⇒							
conf	idare			in			Dio

2

Le lettere della prima colonna sono capovolte, scrivile correttamente nella seconda colonna.



PAROLE AL CONTRARIO	PAROLE ORDINATE
ETFEJ	
OTATUIFIR	
AILGIMAF	
ELEARSI	
OPAC	
ETROF	
OSOROLAV	
ASSEMORP	
AILGIF	
ACINU	

3

Completa la frase sulle righe sottostanti con le parole corrispondenti, secondo la banca delle parole: alla fine leggi la frase.



N°	BANCA DELLE PAROLE
(5)	affinché gli
(7)	contro gli ammoniti.
(1)	Quando gli Israeliti
(6)	aiutasse a lottare
(4)	Jefte
(2)	erano in pericolo
(3)	cercarono

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

4

Domande di riflessione: rispondere alle seguenti domande.



1. Vi siete mai sentiti soli o rifiutati dagli altri?

2. Come credete che Dio possa servirsi di voi, anche quando le cose sembrano difficili?

3. Avete mai fatto una promessa difficile da mantenere?

4. Avete mantenuto le promesse fatte a Dio e ai vostri genitori?

L'OPERA DI DIO TRAMITE I GIUDICI

Dio amava molto il suo popolo, così quando chiedeva aiuto, mandava persone speciali chiamate giudici. Questi giudici erano capi coraggiosi che guidavano il popolo e lo aiutavano a sconfiggere i nemici. Dio diede loro forza e saggezza affinché potessero salvare Israele.

Tuttavia, quando un giudice moriva, il popolo tornava a dimenticare Dio e a fare ciò che voleva. Questo causava molti problemi, finché Dio non mandava un altro giudice. Sebbene il popolo non obbedisse sempre, Dio manteneva sempre le sue promesse e lo aiutava.



PRIMO TRIMESTRE 2025